

DIETRO LE QUINTE DI UN GRANDE DOLORE

*“Papà è andato in cielo, vero mamma?
E quando torna? Deve lavorare?”*
Le chiese il bimbo che ignorava il dramma
dell'incidente avvenuto in mare !

La donna pur depressa e in pieno lutto,
guardò il bambino con amor materno,
seppure con il cuore assai distrutto,
cercò di dialogare in modo alterno:

*“Domani viene qui la cuginetta
con zia Susanna, a farci compagnia,
ve ne starete insieme in cameretta
giocando con la massima allegria”.*

... Il giorno dopo venne sua sorella
insieme alla sua splendida bambina,
Fiorella, tutto pepe e molto bella,
stringendo al petto la sua bambolina.

Le due sorelle andarono in salotto
per rimembrar l'orribile sciagura,
la vedova, col pianto più diretto,
spiegava tutto in preda alla paura:

*... “Il piccolo giocava sulla riva
del mare, quando a un tratto è scivolato,
un'onda l'ha portato alla deriva ...,
allora mio marito si è tuffato ...*

*cercando di raggiungerlo al più presto,
a furia di bracciate l'ha raggiunto,
... però è stato un esito funesto:
... nel ritornare a riva è sopraggiunto*

*un grave infarto, da bloccare il petto ...,
... m'ha consegnato il bimbo nelle braccia
e s'è accasciato ! ... Tragico il verdetto:
... la morte si leggeva sulla faccia !*

*Adesso non so come andare avanti,
abbiamo ancora il mutuo da pagare,
Francesco, i suoi risparmi, tutti quanti,
l'aveva dati in conto per bloccare*

*l'acquisto della casa. Il direttore
del suo ufficio già sta provvedendo
per farmi avere, dentro poche ore,
la sua liquidazione e il dividendo*

*di certe azioni dell'azienda stessa.
I suoi colleghi han fatto una colletta,
le amiche m'hanno fatto una promessa
di sostenermi e pure Elisabetta*

*la mamma di Francesco, premurosa,
telefona ogni ora e mi ha giurato
che mi sarà vicina in ogni cosa
e ciò mi rende l'animo pacato.*

*Ma c'è una cosa che mi fa paura,
ed al pensiero il cuor mi batte forte,
perché rivedo sempre la sciagura ...
non so accettare ancora la sua morte !*

*... Rivedo il mio Francesco sulla sabbia,
supino, senza un sintomo di vita,
mi sento inerme, provo tanta rabbia
e resto ogniqualvolta inorridita !*

*Amavo così tanto mio marito,
perch'era sempre tenero e sincero,
dal primo giorno non mi ha mai mentito,
mi confidava tutto, ogni pensiero !*

*Adesso il bimbo dorme nel mio letto,
per compensare in parte il gran dolore,
Francesco mi donava tanto affetto,
mi regalava i palpiti d'amore.*

*Adesso non so più che cosa fare,
mi sento sola, sono disperata,
pensava a tutto lui, a lavorare
ed ogni pena, la più complicata,*

*la risolveva senza batter ciglio
ed ero lieta della sua presenza.
Quel giorno è morto per salvar suo figlio
lasciandomi un'enorme sofferenza !*

*... Rivedo gli anni del fidanzamento,
... quel giorno in chiesa con la fede al dito,
... le gite, ... adesso vivo nel tormento
e dentro casa chiamo mio marito !"*

**Scoppiò in pianto in braccio alla sorella
che la sostenne in vari cedimenti.**

**... Frattanto il bimbo, insieme con Fiorella,
... giocavano tranquilli e sorridenti !!!**